IN COLLABORAZIONE CON

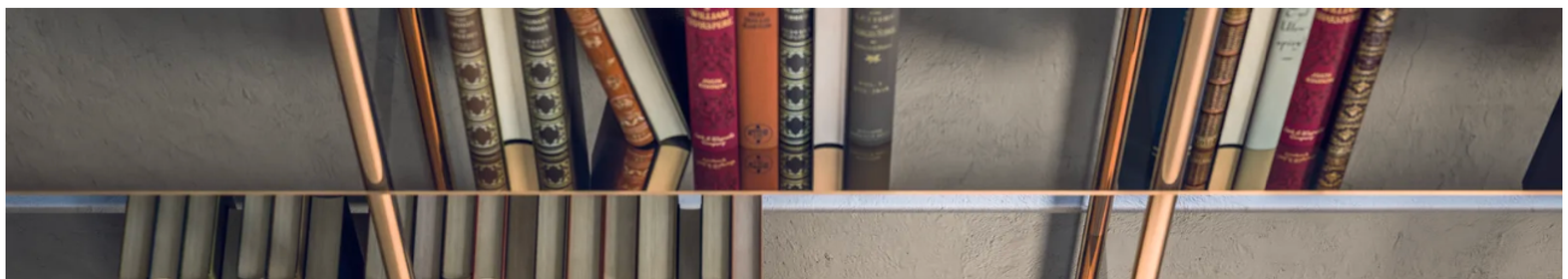
ITLAS
IL LEGNO. LA TUA CASA.

La nuova aristocrazia del parquet

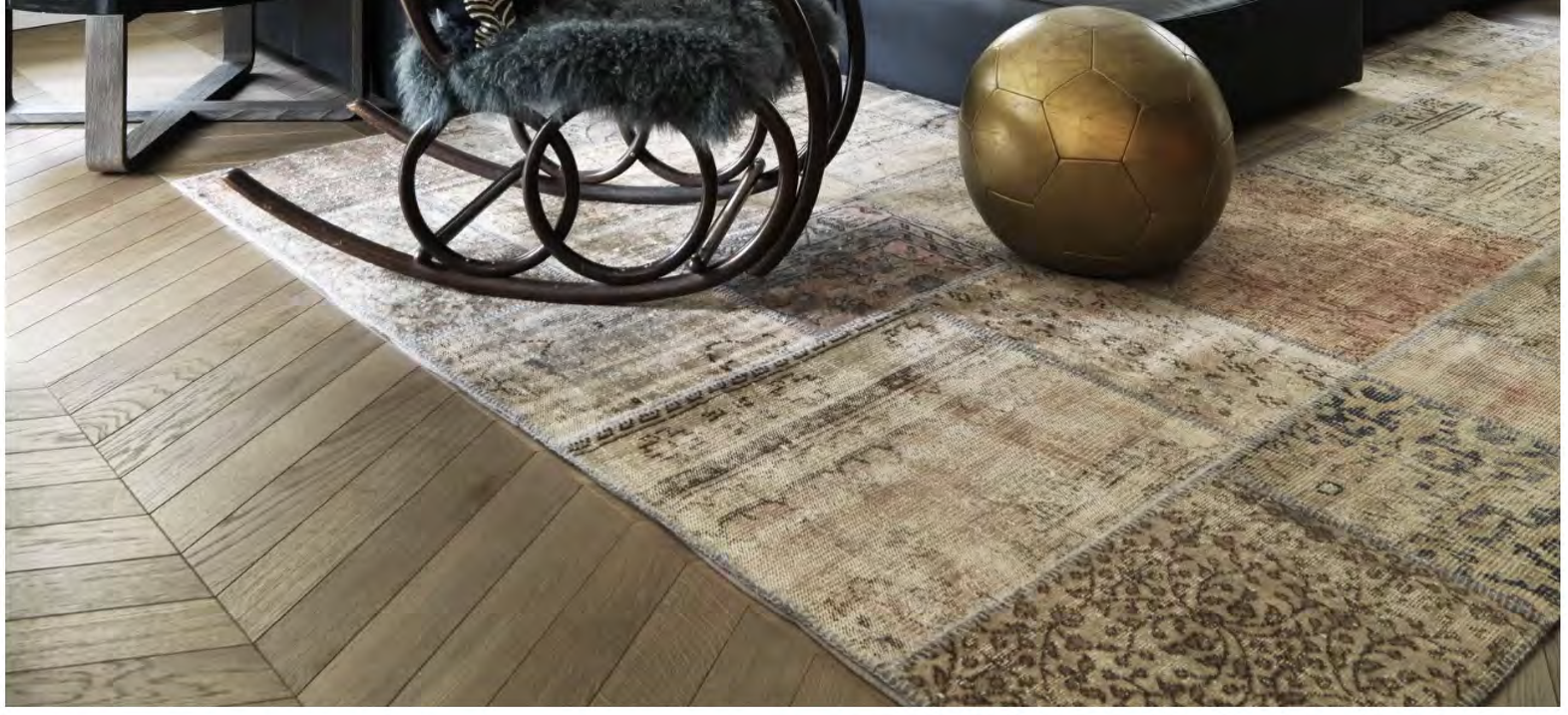
Il progetto *I Grandi Classici* nasce dall'inesauribile passione di Itlas per una materia ricca di fascino come il legno e dalla volontà di valorizzare la grande tradizione delle pavimentazioni lignee, ispirandosi ai decori delle dimore storiche europee e al loro charme senza tempo. Fondendo fascino del passato e interpretazione contemporanea

Sopra, la modalità di posa del parquet a *spina ungherese chiusa*.

Nell'interior design il parquet rappresenta il massimo dell'eleganza, perché trasforma il pavimento in un'opera d'arte. Utilizzata fin dall'antichità per gli edifici pubblici e le abitazioni delle famiglie benestanti, la pavimentazione lignea ha assunto una valenza decorativa e artistica a partire dal *Rinascimento*, quando divenne un elemento distintivo nelle dimore nobiliari italiane e francesi: ne rappresenta un esempio eccellente il *parquet de Versailles*, realizzato con intarsi complessi in legni pregiati come il rovere e il noce per i saloni della Reggia. Questa atmosfera di impareggiabile raffinatezza tipica del parquet si origina in particolare quando non è solo il legno a rendere prezioso il pavimento, ma l'unicità delle sue espressioni più ricercate. Ancora oggi, scegliere un parquet di prestigio significa iniziare un percorso di esplorazione nel campo delle varietà di legno, del colore e della modalità di posa, capaci insieme di generare una fascinazione estetica nello stesso tempo classica e contemporanea, perché sincronizzata sui gusti di chi abiterà l'ambiente e dunque indenne al trascorrere del tempo e delle mode.



Il progetto I Grandi Classici di **Itlas** nasce proprio da questa inesauribile passione per il legno e dalla volontà di valorizzare la tradizione delle pavimentazioni lignee, ispirandosi proprio ai decori delle dimore storiche europee e al loro charme esclusivo. Un pavimento in legno, infatti, vive, respira, trasmette calore e acquisisce carattere con il passare del tempo: è una materia ricca di fascino e segreti, che unita a oltre trent'anni di artigianalità e manualità incarnati dell'azienda veneta ha dato vita a un progetto che rappresenta il ritorno a uno stile raffinato e intramontabile, simboleggiando la fusione tra fascino del passato e interpretazione contemporanea.



© Ezio Manciucca

Una delle lavorazioni principali e più rappresentative di questo progetto è la **spina ungherese**, una tecnica di posa che ha origini antichissime, risalenti all'antica Roma. Questa modalità di posa consiste nel disporre testa contro testa i listelli di legno con i lati corti tagliati a 45 o 60 gradi, in modo da creare un elegante motivo geometrico diagonale capace di donare agli ambienti un effetto visivo ricco e sofisticato, proprio come nella pavimentazione utilizzata in maniera rilevante nella Reggia di Versailles.

Un altro decoro iconico è la **spina antica** – con i listelli disposti a un angolo di 90 gradi, in modo che la testa di uno combaci con il fianco dell'altro – in grado di generare un effetto ottico che conferisce un senso di ampiezza anche ai locali più contenuti. Impreziosito dalle composizioni *Chantilly*, *Chevron* e *Versailles*, e completato da una proposta di Quadrotte, Intarsi e Rosoni, la ricchezza materiale e creativa del progetto I Grandi Classici contribuisce così a richiamare i fasti di un passato illustre, pur adattandosi perfettamente a contesti contemporanei grazie alle diverse finiture disponibili nelle collezioni Tavole del Piave e Legni del Doge.

Come consuetudine per Itlas - dal 2023 Società Benefit – anche il progetto I Grandi Classici si basa su innovazione e rispetto per l'ambiente: il legno utilizzato per i listelli prefiniti in tre strati proviene da foreste gestite con criteri di sostenibilità ambientale, così come la scelta degli altri componenti utilizzati nel ciclo produttivo. I Grandi Classici di Itlas presenta dunque un equilibrio tra memoria storica, alto artigianato e design contemporaneo, dove la spina ungherese esprime un emblema di eleganza e in cui il valore del parquet riesce a superare la sua stessa bellezza, perché risiede anche nei valori etici che rappresenta. E che, per questo motivo, può realmente definirsi nobile.